FAUNA ELVETICA

DELLE CONCHIGLIE
TERRESTRI E FLUVIALI
DEL
LUGANESE

GIUSEPPE STABILE

LUGANO
TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE BIANCHI
1845.

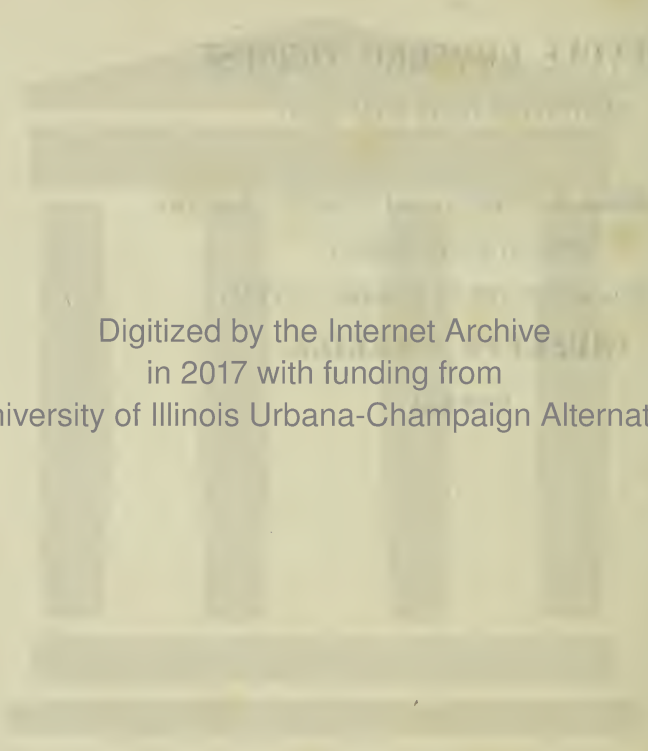
Una corrispondente Collezione si trova presso il Governo del Cantone Ticino.

AL

LODEVOLE GOVERNO TICINESE

PROTETTORE DELLE BELLE ARTI

E

DEL PROGRESSO SCIENTIFICO ZELANTISSIMO FAUTORE

QUESTO TENUE SAGGIO

DEL SUO AMORE PER LE SCIENZE NATURALI

GIUSEPPE STABILE

DEDICA

La favorevole occasione che io mi ho di fare prolungati soggiorni in Lugano, mi ha indotto a studiare con ispeciale impegno i prodotti naturali del Canton Ticino, il quale forma una regione di assai svariata natura e di un clima si può ben dire propizio. Alieno da ogni sentimento di vanità mi sono avanzato con zelo in questi studj per soddisfare al forte amore per le Scienze Naturali che mi sono sentito in cuore fino dalla prima giovinezza; e se mi sono arrischiato a produrre al pubblico questo frutto delle diligenti mie ricerche, l' ho fatto solo per accondiscendere alle molto cortesi e lusinghevoli istanze di alcune persone per me autorevolissime, le quali colla loro indulgenza mi farebbero quasi dimenticare la povertà de' miei studj, e l' immaturità de' miei anni.

Circostanze affatto speciali, mi hanno posto sulla traccia dei Molluschi; ma non per questo ho lasciato affatto in disparte la Geología*, la* Mineralogía*, e l'* Entomología. *Una volta messo in cammino avrei desiderato di estendere le mie indagini a tutta la Lombardia, ma ne fui distolto da due ragioni: l' una si è, che quel paese è stato, ed è lo scopo degli studj di altri più provetti naturalisti; la seconda è, che la*

Svizzera, comunque sia stata anch'essa percorsa ed illustrata da chiarissimi uomini (1)*, in alcune località, e specialmente in questo Cantone, si può dire ancora inesplorata; sicchè presenta un campo più facile a chi vuole spigolare qualche cosa di nuovo. Anzi per ora mi sono limitato ai soli dintorni di Lugano, per timore che, a voler prendere tutto il Cantone, lasciassi inavvedutamente sfuggire alcune forse importanti conchiglie, e così la mia descrizione riescisse ancora più imperfetta ed incompleta.*

Il lago (Ceresio) che circonda il territorio Luganese è all' altezza del livello del mare metri 280 *giusta le ultime osservazioni del signor dott. Luigi Lavizzari, e* 284 *secondo i calcoli dell' Oriani. I suoi dintorni sono ameni e vivaci, ed offrono una graduata serie di valli, colline e monti, grato domicilio a' molluschi di vario genere. Tra i monti si annoverano: il Caprino (versante Luganese), il S. Salvatore che verso Melide prende il nome d' Arbostora, il Brè, parte del S. Lucio, e il monte Ceneri in quanto spettano al distretto e giurisdizione di Lugano, e l' eremitaggio detto del San Bernardo* (2)*. I principj costituenti di questi monti sono il micaschisto a granati, il porfido, il calcareo in più luoghi compatto e cristallino, in altri fetido, o meglio bituminoso. Il calcareo compatto e bituminoso costituisce la maggior parte del monte Caprino all' est del Ceresio, e parte del Brè al nord-ovest specialmente presso Brè e Gandria; verso l' ovest si veggono degli schisti micacei. Il San Salvatore consta di porfido rosso grossolano che insensibilmente fa passaggio al calcareo-dolomitico saccaroide e cristallino, e verso l' estremo lembo o l' Arbostora, dalla parte specialmente del lago, appare il melafiro contenente di quando in quando dell' epidoto skorza; non è rara anche la creta specialmente verso il nord. Tracce di minerali si rinvengono in tutto il Distretto; tali sono per esempio al S. Salvatore il solfuro e l' idrossido di*

(1) Tra coloro che hanno fatto delle scoperte in questo ramo nella Svizzera, non si debbono tacere i signori: Charpentier direttore delle saline di Bex; il professor Mousson di Zurigo; ed il signor Shuttleworth di Berna.

(2) L' altezza del San Salvatore è di piedi parigini 2862 — Il San Lucio 4790 — Il Monte Ceneri 1720, e di molto minore altezza l' eremitaggio del San Bernardo.

*ferro, il solfuro di piombo — presso Astano, il mispikel e la pirite di ferro cristallizzata, tracce di zinco e di piombo solfurato; nell'ultima gita ho pure trovato un piccolo pezzo contenente del molydeno solfurato. In generale la vegetazione è ricca, la coltivazione dei terreni molto accurata. Tra i monti il Brè produce molti vegetabili dei paesi più meridionali, l'*aloè *vi cresce spontaneo, e giunge a grandi dimensioni. In riguardo poi ai molluschi, se dalla parte giova inferire al tutto, pare che la Svizzera ne possa contare delle numerose e belle specie. Un nuovo genere può vantare essa al presente (il genere* Drepanostoma)*, il quale già scoperto dal nobile Carlo Porro nella provincia Comasca* (1835)*; fu da me e da mio fratello in varie parti del Luganese non ha guari rinvenuta; contemporaneamente poi ho avuto contezza essersi vedute anche nelle vicinanze di Berna; dal che si può con ragione dedurre, essere questo genere d'attribuire alla Svizzera non alla Lombardia, come taluni il vorrebbero, perchè da quella venne per caso in questa trasportato e dilatato.*

Stabilire un prospetto delle specie conviventi in società, od a circostanze eguali, torna difficile impresa in luoghi così svariati ed in posizioni così diverse: nondimeno v' hanno alcune specie che vivono inseparate da altre (veggansi le osservazioni parziali e la generale). Se alcune varietà d'acque che bagnano il vicino Comasco, scorressero ad irrigare anche il Luganese, potrebbe questo solo, sebbene sproporzionata l'estensione, avere un numero di molluschi quanto il Comasco; la differenza di estensione tra il Luganese ed il Comasco è come 1 : 5 *e forse di più* (1).

Molti individui delle specie annoverate in questo catalogo, conservo in una raccolta che mi sono fatto da me stesso in Milano, coadjuvato dalle premurose cure di mio fratello Filippo che mi è dolce di nominare. Essa conta anche delle specie esotiche, non che insetti, ed un buon numero di minerali

(1) Le acque di qualche considerazione che oltre il Ceresio si possono annoverare nel Luganese sono: il fiume Tresa, affluente dal Ceresio stesso; i piccoli laghi di Muzano ed Origlio; il fiume o torrente Cassarate, la Sovabia ed il Vedeggio. Se alcuni molluschi v' hanno nelle prime tre acque, mancano affatto nelle ultime, essendo troppo rapide ed intermittenti.

patrj ed esteri. A progredire poi sempre più con zelo, non poco mi giovarono i consigli e l'opera di coloro che già mi precedettero in questo studio; fra i quali non debbo tacere i signori: Balsamo, Charpentier, De-Filippi, Galeazzi, Lavizzari (1), *Lurati, Porro, Villa* (2) *ecc., e molti altri ai quali godo di professar avanti al pubblico la mia viva riconoscenza.*

Per la disposizione poi dei generi e delle specie in questa memoria, ho addottato l'ordine seguito dai sullodati fratelli Antonio e Gio. Battista Villa nella loro: Dispositio systematica conchiliarum terrestrium et fluviatilium ecc. (1841), *e nel* Catalogo dei Molluschi della Lombardia (1844): *come quello che più chiaro mi parve e meglio determinato. Ho creduto pressochè inutile il dare di tutte le singole descrizioni per non ripetere quanto da altri fu già detto; ma mi sono limitato a quelle sole che non furono per anco descritte, citando però per tutte le altre i più noti autori, ed aggiungendo le sinonimie possibili, così dei generi che delle specie.*

Gli autori sono i seguenti:

V. ALT: *(Alten J. W. von) — Systematiche abhlung über die Erd und futz conchilien um Augsburg* 1812.

BRUG: *(Bruguière Jean Guillaume) — Hist. natur. des Vers. V. Encyclopedie methodique. Paris* 1792.

CHARP: *(Charpèntier Jean de) — Catalogue des mollusques terr. et fluv. de la Suisse. Neuchâtel* 1837.

COSTA: *(Da Costa) — Conchology or naturel history of shels. London* 1797.

CUV: *(Cuvièr George — Regne animal. Paris* 1817.

CRIST: *(Cristoforis cavalier Giuseppe) — Vedi Jan.*

DESHAYES: *(Deshayes G. P.) — Encyclopedie methodique: hist. nat. des Vers: T. II, et III. Paris* 1830-32.

DES-MOUL: *(Des-Moulins Charles) — Déscript. des quelques mollusques terr. et fluv. de la France: Actes de la Société Linneenne de Bordeaux.* 1835.

(1) Una bella raccolta di minerali Ticinesi ha presso di sè il signor dott. Luigi Lavizzari di Mendrisio, il quale cerca con assidue cure di applicarvi le più diligenti osservazioni. Anche il signor dott. Carlo Lurati è possessore di una discreta collezione; come pure molti minerali Americani si trovano presso il sig. Abbondio Chialiva, dallo stesso raccolti.

(2) Ai signori Villa fra gli altri sappiamo buon grado, per averci nelle scienze naturali non solo iniziati, ma assistiti sempre e coadjuvati.

DRAP: *(Draparnaud) — Tableau des mollusques de la France. Paris* 1801.

id. *Hist. natur. des mollusq. terrest. et fluviat. de la France. Paris* 1805.

FÉR: *(Ferussac) — Hist. génerale et particulière des moll. terrestr. et fluv. Paris* 1819.

FITZ: *(Fitzinger)— System verzeichniss der im Erzherzogthum Octerreich vorkommendenWeichthiere, als Prodrom einer Faunderselben. Wien* 1833.

FLEM: *(Flemming) — A history of britisch animals. Edimburg* 1838.

GEOFFR: *(Geoffroy) — Traité sommaire des coquilles tant fluv. que terr. qui se trouvent aux environs de Paris. Paris* 1767.

GMEL: *(Gmelin Joannes) — Editio XIII: Systema naturæ Linnei. Gottinga* 1790.

HARTM: *(HartmannW.)— System der Erd und flusschnecken der Schweiz ecc. Neue Alpina* 1821.

JAN: *(Jan Giorgio e De-Cristoforis Giuseppe) — Catalogus rerum naturalium in museo extantium. Sectio II. Parmæ* 1832.

LAMK. ET LK: *(Lamark J. Bapt. Cav. de Monnet) — Hist. nat. des animaux sans vertèbres. Paris* 1801.

LEACH: *(Villn. Eldorf.) — Zoogical magazine. London* 1815.

LINN: *(Linneo) — Systema naturæ per regna tria naturæ ecc. Holmiæ* 1768.

id. *Fauna Suecica. Lugdun Batav.* 1746.

LIST: *(Lister Martinus) — Historia, sive synopsis methodica conchiliarum. London* 1685-1695.

MEG: *(Megerle von Mülhfeld) — Entwurf eines neves system's der schalthiergehausen. . Magazino di Berlino* 1811.

MENKE: *(Carolus) — Synophsis methodica molluscorum: ediz. II. Pyrmonti* 1830.

MICH: *(Michaud. A. Gaspard) — Complément de l'Hist. nat. des mollusques terr. et fluv. de la France de J. P. R. Draparnaud. Verdun* 1831.

MONT:	(*Montagu George*) — *Testacea Britannica ecc. London* 1803-8.
MONTF.	(*Montfort Denys de*) — *Conchiologie systematique. Paris* 1810.
MÜLL;	(*Müller* Otto) — *Hist. vermium terr. et fluv. seu animalium infusorum testaceorum, non marinorum. Copenaghen* 1788-89.
OKEN:	*Lehrbuch der Zoologie. Jena* 1816.
OLIVI:	(*Abate Giuseppe*) — *Zoologia Adriatica. Bassano* 1792.
PFEIFF:	(*Pfeiffer*) — *Naturgeschichte Deutscherland und süsswasser mollusken. Weimar* 1821-1828.
PORRO	(*Nobile Carlo*) — *Malacologia Comasca. Milano* 1838.
ROSMÄSS:	(*Rosmässler. E. A. Professor*) — *Iconographie der Land und süsswasser mollusken. Dresden und Leipzig. Fascicoli XII.* 1835-44.
SOW:	(*Sowerby*) — *The genera of recent and fossil Shells.* London 1823.
STROBEL:	(*Pellegrino de*) — *Delle conchiglie terrestri dei dintorni d' Innsbruch. Milano* 1844.
STUD:	(*Studer*) — *System verzeichniss der Schweizer conchilien. Bern.* 1820*: in Gärtner's naturwis: Anzeiger 3ter Jarg. No. XI und XII.*
STURM:	(*Jacob*) — *Deutschlands fauna: Abthl. IV. die Würmar. Nürenberg* 1803-1829. (8. *Hefte.*)
VILLA:	(*Antonio e Gio. Batt.*) — *Dispositio systematica conchiliarum terrest. et fluviat. ecc. Milano* 1841.
id.	*Catalogo dei molluschi della Lombardia. Milano* 1844.
WOOD:	(*W.*) — *Observations on the hinge of Britisch bivalve shells. Trans. Soc. Linar. VI. p.* 48.
VENETZ:	(*sec. Studer*) — *Vedi Studer.*
ZIEGL:	(*Ziegler F.*) — *Specie tradizionali descritte in gran parte da Rossmässler.*

Ho poi procurato d'aggiungere quegli schiarimenti e quelle osservazioni che possono riescire più necessarie.

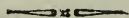
Confido di poter dare, col tempo, altre memorie intorno ai prodotti naturali del Canton Ticino, o d'altre località più favorevoli all'uopo ed interessanti; sforzandomi in tal guisa di giovare, sebben debolmente, cogli altri studiosi al miglior incremento della scienza.

Luglio 1845.

Lugano (Cantone Ticino nella Svizzera).

Giuseppe Stabile.

DIVISIONE PRIMA

GASTEROPODI

A. POLMONACEI

POLMONACEI NUDI.

GENERE I. ARION FÉRUSSAC.

» II. LIMAX FÉR.

POLMONACEI CONCHILIFERI.

a) Giobii.

GENERE III. SUCCINEA DRAPARNAUD.

SYN: { *Cochlohydra Fér.*
Tapada Studer.
Amphibina Hartmann.

GENERE IV. VITRINA DRAP.

SYN. { *Helicolimax Fér.*
Hyalina Stud.
Cobresia Hübner

GENERE V. HELIX AUCTORUM

» VI. DREPANOSTOMA PORRO

SYN. { *Contorta Megerle*
Helix Rosmässler et alior.

GENERE VII. COLUMNA PERRY

SYN: { *Styloides Fér.*
Bulimus Drap. et auct.
Achatina Lamark.

GENERE VIII. BULIMUS LAMK.

SYN: { *Cochlogena et cochlicella Fér.*
Pythia Oken — Bulimus Studer, Hart.
Helix Müller.
Ena Leach

GENERE IX. PUPA LAMK.

SYN: { *Cochlogena et cochlodonta Fér.*
Chondrus Cuviér.
Turbo Gmelin v. *Alten.*

GENERE X. VERTIGO MÜLL.

SYN: *Pupa Drapar.*

GENERE XI. TORQUILLA STUDER

SYN: { *Pupa auctor.*
Cochlogena Fér.
Chondrus Cuvier.?

GENERE XII. BALEA GRAY ET LEACH

SYN: { *Pupa Drap.*
Cochlodina Fér.

GENERE XIII. CLAUSILIA DRAP.

SYN: { *Cochlodina Fér.*
Volvulus Oken

GENERE XIV. POMATIAS STUDER.

SYN: *Cyclostoma Drap.*

GENERE XV. PUPULA AGASSIZ

Syn: { *Acmea Pfeiffer*
Auricella Jurine
Cyclostoma? Porro

GENERE XVI. CARYCHIUM PFEIFFER

Syn: { *Acme Fér.*
Auricella Hartmann
Bulimus Bruguière.

b) Idrobii.

GENERE XVII. PLANORBIS MÜLLER ET BRUGUIÈRE

Syn: *Helix Gmelin et Linneo.*

GENERE XVIII. ANCYLUS GEOFFROY

Syn: { *Helicon Monfort*
Patella Lister, Poiret, Montagu, ecc.
Bulinus? Oken

GENERE XIX. LYMNÆUS LAMARK.

Syn: { *Limnæus Drap. Sowerby. ecc.*
Helix Linn. Montagu
Buccinum Müll.
Neritostoma Klein: Stagnicola Leach
Lymnus Denis-de Montfort.

GENERE XX. PHYSA DRAP.

Syn: { *Bulla Linn. et Gmel.*
Planorbis? Müll. et Brug.
Bulinus Oken

B. PETTINIBRANCHIATI

GENERE XXI. VALVATA MÜLLER.

Syn:
Turbo Poiret et Goldf.
Valvata et Cyclostoma Drap.
Nerita Geoffroy
Helix ? Gmel.

XXII. PALUDINA LAMK. ET ALIOR. AUCT.

Syn:
Bulimus Poiret, Brard, Brogniart ?
Buccinum Lister
Cyclostoma Drap. (Hist. nat.)
Cyclostomum id. (Tableau des Moll.)
Helix Linn.
Nerita Müll. et Geoffroy.
Turbo Goldf, et Linn.
Vivipara Lk. Montf. Sow.

DIVISIONE SECONDA

ACEFALI

A. SUBMITILACEI

GENERE XXIII. ANODONTA BRUG. DRAP. LK.

Syn:
Mytilus Linn. et Geoffr.
Anodon Oken
Anodontites Brug.